

DILETTANTI. Storico passo per la società gialloblù che lega il proprio nome a quello di una famiglia da sempre vicina alla squadra di Iseo

L'Orsa Trismoka allarga gli orizzonti

Corrado Baroni si insedia come nuovo presidente e Paolo Uberti ripercorre le tracce del papà Gino «E ora siamo pronti per riportare i tifosi allo stadio»

Alberto Armanini

Nuovo nome, nuovo presidente, nuove ambizioni. L'Orsa saluta la vecchia nomenclatura (Orsa Cortefranca) e inaugura il nuovo corso targato **Trismoka**. La società ha ufficializzato ieri un'intesa triennale con la famiglia Uberti, proprietaria della torrefazione di Paratico. La nuova sponsorizzazione cambia il nome in Orsa **Trismoka** e proietta la società gialloblù verso il futuro nel segno di un ritorno al passato. Già negli anni '50 il nome dell'Orsa (fondata nel 1946 dalle iniziali di Oratorio Salesiano) fu accostato a quello di uno sponsor. In principio era Orsa Pejo, quindi, nel 1972, divenne Orsa Montecolino. Oggi ecco la **Trismoka**.

L'ACCORDO è stato possibile grazie al legame di Paolo Uberti (patron di **Trismoka**) con la società iseana. Il padre Gino fu presidente dell'Orsa Iseo fino alla fusione con il Cortefranca, nell'anno del salto in Eccellenza. «Il legame della nostra famiglia con il calcio è sempre stato forte - spiega Uberti -. Quando mi è stata proposta la sponsorizzazione



Si apre una stagione tutta nuova per l'Orsa **Trismoka** FOTOLIVE

non ci ho pensato più di un minuto. Non posso dimenticare quanto ha fatto mio padre per l'Orsa. Riaccostare il nome della famiglia a quello della società è un onore ed una grossa emozione». L'Orsa **Trismoka** ha anche un nuovo presidente. Corrado Baroni, 66 anni, iseano, esponente di Metra e presidente di Aital, nominato cavaliere del lavoro dal ministro Fornero nel maggio 2012. «Il mio mandato viene dopo quello di tre grandi presidenti come Mario Zugni, Gino Uberti e Paolo Bino - premette -. Il mio approdo sulla poltrona da

numero uno è stato un percorso abbastanza travagliato ma ora mi accorgo che mi piace un sacco. Tengo tantissimo a questa società ed ho in testa obiettivi ben precisi. Dobbiamo riportare la gente allo stadio. Iseo è sempre stata una piazza importante ma ultimamente la gente è calata: la riporteremo al De Rossi. Sul campo spero che la squadra ci faccia soffrire un po' meno rispetto all'anno scorso. Abbiamo cercato di costruire una squadra forte per evitare pizzicori. Crediamo di poter fare un buon campionato. Infine,

ma non ultimo in ordine d'importanza, vogliamo puntare forte sulla crescita dei giovani e sul controllo dei costi. Abbiamo una struttura solida e vogliamo crescere».

SULLA PRIMA SQUADRA il nuovo presidente nutre grandi aspettative. «Sono fiducioso - premette -. Abbiamo preso i calciatori con coscienza, valutando la personalità e l'educazione dei ragazzi per evitare di avere nello spogliatoio qualsiasi tipo di problema». Il fiore all'occhiello della squadra sarà il capitano: «La fascia va a Luca Mandelli, cresciuto fin da pulcino nell'Orsa. Da 5 anni gioca il campionato di Eccellenza. Quest'anno sarà il capitano dell'Orsa **Trismoka**».

In panchina ancora Gianfranco Bullegas, reduce da una salvezza miracolosa ai play-out. La direzione generale della società è affidata a Marco Zugni, il direttore sportivo sarà Enzo Filippini. Cesare Pezzotti torna vice-presidente dopo i sei mesi di presidenza successivi alla scomparsa di Paolo Bino. Il consiglio è composto da Samuele Bresciani, Alfredo Consoli, Giovanni Luvriti, Mino Pelli, Claudio Ruggeri e Claudio Vavassori. In segreteria Ivan Pedroni e Mauro Pezzotti. Addetti al campo, manutenzione e magazzino Roberto Plona, Mario Maccagnola, Mario Fusari e Mino David. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA